

ASSEMBLEA DEI SOCI CON AMPIA PARTECIPAZIONE

di **Diego Mancuso**

CONSENSO UNANIME SUL BILANCIO 2010

“Attori positivi del processo di ripresa, a sostegno dei progetti che producono valore”

Massiccia partecipazione di soci e consenso unanime sul bilancio 2010. Sono questi gli aspetti emersi con maggiore evidenza dall'assemblea della nostra banca che si è tenuta domenica 22 maggio nella sala degli ex-Macelli, a Montepulciano.

Ben 538 sono stati i soci presenti a cui si sono aggiunte 61 deleghe. Una così ampia presenza ha consentito di svolgere, con l'elevato quorum richiesto, anche la parte straordinaria in cui sono state approvate numerose modifiche statutarie dovute all'entrata in vigore di nuove normative. Ad illustrare le variazioni allo Statuto è stato l'Avvocato Nicolò Nociforo, responsabile dell'Area Compliance della Federazione toscana delle Bcc e tradizionale ospite dell'assemblea. Su richiesta di alcuni soci, le modifiche agli articoli della carta fondamentale sono state spiegate nei dettagli. Al momento della votazione, effettuata punto per punto, si sono registrate soltanto 3 astensioni da parte degli stessi soci che avevano chiesto gli approfondimenti.

Due i punti all'ordine del giorno della parte ordinaria, il primo relativo all'approvazione del consuntivo 2010. Nella sua relazione il Presidente Eros Nappini, dopo aver descritto lo scenario economico e quello finanziario in cui si trova ad operare la Bcc di Montepulciano, ha illustrato gli obiettivi che la Banca di Credito Cooperativo si è posta fino al 2012 e quelli inclusi nel piano industriale 2011 - 2013. Il Presidente ha espresso la volontà di continuare ad essere attori positivi del processo di ripresa, sostenendo quei progetti che realmente avranno la capacità di produrre valore da mettere poi a disposizione di tutti. Il Presidente ha sottolineato con soddisfazione l'incremento del numero dei soci e del capitale sociale e, facendo riferimento all'utile di esercizio, appena inferiore ad un milione e 288 mila euro, ha formulato all'Assemblea la proposta di ripartizione.

Vivace ed articolato l'intervento del Direttore generale Beniamino Barbi che si è impegnato per tradurre i numeri in concetti comprensibili a tutti. Barbi è partito dal rapporto di stima e fiducia con clientela e soci, considerato fondamentale ed ha rivendicato alla Bcc il ruolo di motore della crescita economica, legato alla capacità di sostenere il sistema delle famiglie e delle imprese. In generale il DG ha parlato di numeri stabili dopo 4 anni di gestione, non “cercati” per offrire un'immagine positiva, ma reali.

Dopo la relazione di Stefano Ilari, Presidente



L'ASSEMBLEA DEI SOCI SI È TENUTA NELLA SALA POLIVALENTE EX-MACELLI DI MONTEPULCIANO

del Collegio Sindacale, è intervenuto l'Ing. Florio Faccendi, Presidente della Federazione Toscana delle Bcc. Faccendi ha disegnato un quadro purtroppo caratterizzato da molte ombre e reso preoccupante dalla “paurosa diminuzione della redditività delle banche”. Il Presidente non ha negato che il sistema cooperativo paga la sua vicinanza al territorio: “noi facciamo credi-

to perché abbiamo atteggiamenti responsabili, questa attività ci viene imposta dalla nostra natura e dai nostri statuti. Ma sei Bcc toscane hanno dovuto chiudere il bilancio in perdita perché hanno sostenuto l'economia locale con più impegno di altre banche”. Faccendi non ha mancato di lodare la Bcc di Montepulciano per il proprio atteggiamento e per i numeri, sottolineando



GIULIANO IANUNZIO È INTERVENUTO COME RAPPRESENTANTE DELLA CNA EDILIZIA DI SIENA